



Comune di Mottola

(Provincia di Taranto)

SEDUTA CONSILIARE

Del giorno 29 Settembre 2025

INDICE DEI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ D.F.B. ex art. 194 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 DERIVANTE DAL DECRETO, EMESSO DAL TRIBUNALE DI TARANTO SECONDA SEZIONE CIVILE NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO CIVILE R.G n. 4299/2022. Prop. 1 178;	4
PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: RICONOSCIMENTO DFB ex art. 194 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 DERIVANTE DALLA SENTENZA DELLA CORTE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO DEL 9 FEBBRAIO 2023 — Ricorso n. 1 1061/05 - Causa "G* *** vs. Italy". Prop. n. 1 193;	4
PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: RICONOSCIMENTO D.F.B. ex art. 194 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 DERIVANTI DA SENTENZE DEL G.d.P. DI TARANTO Prop. n. 1 195;	4
PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO: VARIAZIONE AL BILANCIO 2025-2027 AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 2 DEL TESTO UNICO DEGLI ENTI LOCALI N.267/2000”.....	8
PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L’AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE MEDIANTE PROCEDURE DI IMPORTO INFERIORI ALLE SOGLIE DI RILEVANZA EUROPEA. PROP. 1167”.....	10
PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO: Realizzazione della camera ardente con sala dolenti a servizio della residenza sociosanitaria assistenziale "Villa Francesco" da realizzare ai sensi dell'art. 5 del R.R. n. 4 del 21/01/2019. Applicazione art. 14 del DPR 380/2001;	12
PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO: “NOMINA COLLEGIO REVISORI TRIENNIO 2025/2027”.	13

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 SETTEMBRE 2025

PRESIDENTE

Buon pomeriggio a tutti, la seduta del Consiglio Cin seduta straordinaria si apre alle ore 15:00, passo subito la parola alla dottoressa Sinante per l'appello.

SEGRETARIO GENERALE

Ore 15:16.

Buonasera a tutti. Barulli, presente; Tartarelli, presente; Acquaro, presente; Agrusti, presente; Pizzarelli, presente; Gonnella, presente; De Carlo, presente; Bianco, presente; Alligò, presente; Totaro, assente; Spinelli, presente; Laterza Michele, assente; Montanaro, presente; Laterza Angelo, presente; Greco, presente; Sasso, presente; Rogante, presente.

PRESIDENTE

Con 15 presenti la seduta è valida. Do atto della presenza in aula dall'Assessore Aloia, possiamo passare ad esaminare i primi punti all'Ordine del Giorno.

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ D.F.B. ex art. 194 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 DERIVANTE DAL DECRETO, EMESSO DAL TRIBUNALE DI TARANTO SECONDA SEZIONE CIVILE NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO CIVILE R.G n. 4299/2022. Prop. 1 178;

PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: RICONOSCIMENTO DFB ex art. 194 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 DERIVANTE DALLA SENTENZA DELLA CORTE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO DEL 9 FEBBRAIO 2023 — Ricorso n. 1 1061/05 - Causa "G* * vs. Italy". Prop. n. 1 193;**

PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: RICONOSCIMENTO D.F.B. ex art. 194 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 DERIVANTI DA SENTENZE DEL G.d.P. DI TARANTO Prop. n. 1 195;

PRESIDENTE

Abbiamo tre riconoscimenti fuori bilancio se vuole Assessore può fare un'unica relazione.

Quindi, abbiamo il primo punto “Riconoscimento legittimità D.F.B. derivante dal decreto emesso dal Tribunale di Taranto Seconda Sezione civile nell'ambito del procedimento civile n. 4299/2022”.

Secondo punto “Riconoscimento D.F.B. derivante dalla sentenza della Corte Europea dei diritti dell'uomo del 9 febbraio 2023”; e il terzo punto il “Riconoscimento D.F.B. derivante dalla sentenza del giudice di pace di Taranto la proposta numero 1195”. Relaziona l'Assessore Aloia, ne ha facoltà.

ASSESSORE ALOIA

Sì, buonasera a tutti, grazie Presidente, saluto la Segretaria, il Sindaco e tutti i Consiglieri, chi ci segue da casa e i presenti qui in Aula.

Allora, il primo debito fuori bilancio riguarda il riconoscimento di un compenso al CTU, in seguito ad una sentenza che c'è stata dal tribunale per quanto riguarda delle infiltrazioni d'acqua che ci sono state presso un immobile quindi, noi stiamo pagando per 1/3, siamo stati riconosciuti a corrispondere queste somme per 1/3, suddivise tra noi, l'Acquedotto e la signora in questione, e quindi corrisponderemo 479,60 € in favore dei signori Surano, così come citato in delibera, per quanto riguarda il compenso al CTU.

Poi, l'altro debito fuori bilancio riguarda un debito che avevamo già discusso parzialmente nel precedente Consiglio, e riguarda la sentenza della Corte Europea dei diritti umani la quale condanna l'Italia, principalmente, nella persona del Ministero dell'Economia e delle Finanze e di conseguenza il Comune di Mottola, per una vicenda relativa agli anni settanta, precisamente nel 1974, ci sono stati degli espropri per realizzare delle pubbliche vie e all'epoca dei fatti, a quanto pare, qui i proprietari di queste strade non ritenevano, forse, sicuramente congruo l'importo riconosciuto, pertanto da 50 anni a questa parte ci sono state delle varie sentenze, delle varie cause, fino ad arrivare alla Corte europea dei diritti dell'uomo la quale ha condannato, ribadisco, l'Italia e di conseguenza noi a corrispondere un importo totale in favore dei signori citati in delibera di 113.881,56 €, noi abbiamo solamente chiesto al Ministero dell'Economia e delle Finanze la possibilità di dilazionare tale somma in tre esercizi differenti considerata la disponibilità e quindi la possibilità di poter dilazionare queste somme, riconosceremo per ogni esercizio finanziario 2025/2026/2027 una somma pari a 37.960 €, questo è il secondo debito fuori bilancio.

Invece il terzo debito fuori bilancio è un'unica delibera però comprende più debiti fuori bilancio che non sono altro che le somme che dobbiamo riconoscere e corrispondere ai vari legali che hanno fatto, diciamo, hanno...dal Giudice di pace ci hanno riconosciuto come...per quanto riguarda le somme del tutor, per quanto riguarda le sanzioni del tutor, ci hanno riconosciuto soccombenti, e quindi dobbiamo corrispondere in totale ai vari legali citati in delibera 2.926 €, ovviamente sono più sentenze emesse dal

Giudice di pace e quindi, poi verranno dilazionate per ogni singolo avvocato, per ogni singolo legale, in base alla propria parcella che è specificata e che è stata richiesta.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Ci sono interventi? Ha chiesto di intervenire il Consigliere Montanaro, né facoltà.

CONSIGLIERE MONTANARO

Grazie. Buon pomeriggio a tutti. Soltanto con riferimento specifico al terzo debito fuori bilancio, quindi le spese legali che stiamo pagando per quei procedimenti di opposizione a ordinanza ingiunzione, alle sanzioni amministrative, abbiamo avuto modo già, Assessore, di parlarne in Commissione, diciamo che un intervento che può essere assimilato ad una sorta di interrogazione. Alla luce di quella ordinanza recente della Cassazione che ha stabilito, ha confermato diciamo, il principio già che non era un'anime, però adesso è consolidato, che sancisce, appunto, l'illegittimità delle sanzioni che scaturiscono da questi dispositivi elettronici che misurano la velocità.

Mi chiedo, poiché sulla scorta di questo principio, e come probabilmente a voi risulta, i ricorsi a queste sanzioni diventeranno quasi scontati e quindi fisiologici, mi chiedo se voi state monitorando l'andamento di questi ricorsi, al fine di evitare che poi da una sedicente gallina dalle uova d'oro, magari poi si possa trasformare in una specie di salasso. Oggi per una decina di sentenze, undici, dodici, non ricordo con esattezza, paghiamo 3.000 €, però poi chiaramente la gente, i cittadini, sono più informati di noi spesso e volentieri e quindi il ricorso sarà estremamente facile, se non d'ufficio.

Quindi, mi chiedevo, come dicevamo in Commissione, le sanzioni di importi davvero modesti, 30 €, difficilmente vengono impugnati, ma quando si va dai 200 in su diventa scontato quindi, monitorare, lo stiamo facendo mi auspico e spero appunto di sì, proprio per evitare che diventi poi contro produttore un sistema davvero virtuoso, nel senso che chiaramente l'intento diretto non è tanto quello di fare cassa però...diciamo beneficiamo di questo ristoro ma, soprattutto, quello di evitare chiaramente incidente stradali, soprattutto quelli particolarmente gravi. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Montanaro. Ci sono...ha chiesto di intervenire il Consigliere Rogante, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE ROGANTE

Mi ha tolto un po' gli argomenti che volevo chiedere, però diciamo così interrogazione finale, non c'è un procedimento per renderlo legale e quindi evitare questi ricorsi? Cioè, quando è stato scelto questo tipo di tutor erano già previste questo tipo di situazioni di ricorsi etc., etc., e c'è questa possibilità di un riconoscimento e quindi...per non avere più questo tipo di impostazione? Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Rogante. Replica il Sindaco, ne ha facoltà.

SINDACO

Sì, buonasera a tutti rispetto a quello che veniva, giustamente, sollevato dai Consiglieri che sono intervenuti quindi, dal Consigliere Montanaro e dal Consigliere Rogante. Allora, innanzitutto per rispondere a Dino in realtà in Italia purtroppo per quella che è la giurisprudenza che si è venuta a creare, che ricordava prima il Consigliere Montanaro, nel corso degli ultimi mesi soprattutto, purtroppo la Cassazione ha introdotto questo nuovo concetto che riguarda l'omologazione dei dispositivi e, purtroppo, tutti i dispositivi di rilevazione della velocità, tutor piuttosto che autovelox in Italia, non sono omologati, semplicemente perché non è stato ancora emanato il decreto che prevede proprio quale deve essere il meccanismo attraverso cui gli apparecchi si possano dichiarare omologati per legge. E quindi, per arrivare alla risposta purtroppo nessun tutor, o autovelox in Italia, ad oggi è omologato; quindi, si

attende da parte del Ministero dei Trasporti, del MIT, un decreto che attendiamo tutti quanti in maniera febbrile che possa finalmente far un po' di chiarezza su tutti questi aspetti e quindi possa garantire la certezza rispetto a tutte quelle che sono le violazioni al Codice della Strada.

Venendo però, ovviamente, poi a quello che è un po' il contenuto delle riflessioni di Arcangelo è vero che ora ci ritroviamo a pagare queste piccole spese, però ad oggi credo che il Comune di Mottola abbia già incassato, quindi non solo accertato ma incassato, circa 600.000 €, dalle multe rispetto al sistema di velocità media; quindi, da questo punto di vista possiamo anche sbilanciarci e ritenere che sia servito, ma, ripeto, non tanto per un aspetto economico quanto, soprattutto, per un aspetto di deterrenza perché poi, da un po' di mesi a questa parte nonostante, tra parentesi, nonostante ieri sapete tutti che ci sono stati un paio di incidenti proprio all'altezza di San Basilio, però dobbiamo ritenere che, comunque, è un esperimento che sia Mottola che Massafra hanno fatto, sta servendo almeno un po' a limitare la velocità, quindi a limitare anche il numero degli incidenti che, purtroppo, soprattutto nel 2003 ne abbiamo registrati anche di mortali.

Quindi, da questo punto di vista diciamo che stiamo monitorando sempre la situazione e stiamo aspettando che finalmente questo decreto possa essere approvato, noi come tutti gli altri 8.000 comuni in Italia, e quindi si possa fare chiarezza su questo aspetto e non ci possono essere degli spiragli da parte dei privati cittadini che fanno questo discorso e giocano proprio su questa differenza tra approvazione, taratura e omologazione, anche se, devo dire la verità, proprio negli ultimi giorni, nelle ultime settimane, ci sono stati due Tribunali mi è stato riferito, Bologna e Bari, che in appello hanno dato in realtà per la ragione ai Comuni che hanno fatto proprio appello verso questo tipo di sentenza del Giudice di Pace e quindi hanno sancito il principio secondo cui basterebbe soltanto l'approvazione e la taratura e non lo omologazione, quindi andando anche un po' contro quello che è stato l'orientamento un po' altalenante da parte della Corte di cassazione. Quindi, per dire ad Arcangelo ci sono stati comunque dei Tribunali proprio nel corso degli ultimi giorni che hanno dato ragione dei comuni e, probabilmente, ragionavamo proprio anche col Segretario Generale qualche giorno fa, non è peregrina anche l'ipotesi per cui possiamo utilizzare uno di questi ricorsi, un caso pilota, proprio per provare a chiedere non a un giudice onorario ma a un giudice dogato, come la pensa a Taranto su questo tipo di aspetto. Quindi, siamo valutando anche la possibilità di poter ricorrere in appello verso una di queste sentenze proprio per capire quello che è l'orientamento poi del giudice del tribunale e non del giudice di pace.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Ha chiesto di replicare.

CONSIGLIERE MONTANARO

Chiaramente il mio riferimento era a quanto accadrà da questo momento, a quanto sta accadendo da maggio in poi da quando c'è stata quella ordinanza, sappiamo tutti dell'importanza del sistema, tanto di controllo di velocità, tanto per la detergenza soprattutto rispetto agli incidenti stradali, quanto a comunque rimpinguare le casse che sicuramente male non fa, il problema è l'omologazione, ma mi collego strettamente poi al proposito di, eventualmente, utilizzare questa sentenza di un tribunale come pilota, chiaramente però poi c'è sempre la Cassazione, si torna in Cassazione, la Cassazione è quella che ha sancito quel principio per cui da pagare 300 € vai a pagare 1.500 €. Ma non è questo, il mio intervento era finalizzato soltanto a capire come meglio fare per evitare soprattutto nelle more di questa benedetta omologazione che ha lasciato migliaia e migliaia di comuni ancora in sospeso. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Montanaro. Mi ha chiesto di intervenire l'Assessore Aloia.

ASSESSORE ALOIA

Giusto per completare il discorso e avere anche dei dati statistici proprio dei dati numerici che possono, comunque, essere interessanti. A fronte delle infrazioni commesse che ad oggi siamo sulle 20-25.000 infrazioni commesse comunque è stato calcolato che l'incidenza dei ricorsi è quasi l'1%, quindi per fortuna è un'incidenza abbastanza...una percentuale abbastanza irrisoria seppur, comunque, a lungo termine potrebbe diventare interessante, però, ovviamente, non perdiamo di vista quello che è il fine principale ovviamente che, come diceva prima giustamente il Sindaco, il Consigliere ... lo dicevano tutti, che è quello di salvare vite umane. Magari do dei numeri un po' a caso 15-20-30.000 di debiti fuori bilancio da corrispondere per le varie sentenze sicuramente valgono molto meno di una sola vita umana. Quindi, alla fine per fortuna l'incidenza è bassa tant'è che sono pervenuti al Comune di Mottola ad oggi 150 ricorsi al giudice di pace, ce ne aspettavamo un po' di più, però speriamo che il trend diminuisca piuttosto che aumentare, però ad oggi è giusto dare queste informazioni, sono giunti circa 150 ricorsi al giudice di pace e 120 al Prefetto, solo che il Prefetto ad oggi non si è ancora espresso nel merito perché ha dei tempi un po' più lunghi per potersi esprimere rispetto al giudice di pace.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Aloia. Do atto che è arrivato in aula il Consigliere Michele Laterza quindi ora abbiamo 16 presenti.

Quindi, possiamo votare il primo punto all'Ordine del Giorno "Riconoscimento legittimità D.F.B. ex art. 194 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 derivante dal decreto, emesso dal Tribunale di Taranto Seconda Sezione civile nell'ambito del procedimento civile R.G n. 4299/2022. Prop. 1 178"

Favorevoli? 10

Astenuti? 4, Montanaro, Laterza A, Rogante, Laterza M.

Contrari? 2, i Consiglieri Sasso e Greco.

Votiamo anche per l'immediata esecutività.

Favorevoli? 10.

Astenuti? 4.

Contrari? 2.

Il secondo punto all'ordine del giorno "Riconoscimento D.F.B. derivante dalla sentenza della Corte Europea dei diritti dell'uomo del 9 febbraio 2023 la proposta n. 1193".

Favorevoli? 10.

Astenuti? 4, sempre i Consiglieri Montanaro, Laterza, Laterza e Rogante.

Contrari? 2 i Consiglieri Sasso e Greco.

Votiamo anche per l'immediata esecutività.

Favorevoli? 10.

Astenuti? 4.

Contrari? 2.

Terzo punto: "Riconoscimento D.F.B. ex art. 194 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 derivanti da sentenze del G.d.P. di Taranto. Prop. n. 1 195";

Favorevoli? 10.

Astenuti? 4, sempre...

Contrari? 2 i Consiglieri Sasso e Greco.

Votiamo anche per l'immediata esecutività.

Favorevoli? 10.

Astenuti? 4.

Contrari? 2.

PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO: VARIAZIONE AL BILANCIO 2025-2027 AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 2 DEL TESTO UNICO DEGLI ENTI LOCALI N.267/2000".

PRESIDENTE

Possiamo passare ad esaminare il quarto punto all'Ordine del Giorno “Variazione al bilancio 2025 2027 ai sensi dell’art. 175 comma 2 del testo unico degli enti locali n.267/2000”. Relaziona l'Assessore Aloia né facoltà.

ASSESSORE ALOIA

Allora, con questa variazione applichiamo avanzo vincolato per la manutenzione ordinaria del cimitero comunale per complessivi 386.000 €, così come da progettazione. Per quanto riguarda, invece, la zona artigianale è sempre una manutenzione ordinaria della zona artigianale applichiamo 226.900 € di avanzo vincolato, in più abbiamo verificato un aumento delle entrate per quanto riguarda permessi a costruire, oneri di urbanizzazione rilasciati dal settore urbanistica; quindi, abbiamo portato una variazione in aumento di 90.000 €, sul capitolo 3110.2.

PRESIDENTE

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Sindaco, poi nel caso...

SINDACO

Per darvi un po' un quadro rispetto a quelli che sono gli interventi di carattere manutentivo, non so se ne avete parlato già in Commissione.

Allora, come diceva giustamente l'Assessore Aloia si tratta di applicazioni di avanzo vincolato, quindi soldi che il bilancio del Comune di Mottola aveva da tanti e tanti anni che erano vincolati però a quelle specifiche finalità. Quindi, per quanto riguarda il progetto del cimitero prevede una manutenzione dei lotti A, B e C con manutenzione, ovviamente, dei lastrici solari degli intonaci che si sono staccati, e la manutenzione straordinaria dell'impiantistica, quindi degli impianti soprattutto elettrici.

Dopodiché all'interno di questo progetto, che è un progetto bello corposo da più di 300.000 €, è prevista anche la manutenzione dell'ingresso del cimitero per quanto riguarda, soprattutto, la facciata e la scalinata centrale quella che poi conduce ai vari corridoi laterali ed esterni, proprio perché le infiltrazioni di acqua negli anni hanno provocato poi tutta una serie di problemi anche all'interno delle varie cappelle. Quindi, stiamo destinando queste risorse a queste finalità che sono proprio puramente delle manutenzioni sia dei lotti che proprio dell'ingresso del cimitero comunale.

Mentre per quanto riguarda il discorso della zona artigianale si tratta di 220.000 €, vado a memoria, che riguarda invece la manutenzione straordinaria di quasi tutti i marciapiedi della zona artigianale che non sono in buone condizioni e quindi riguardano questo tipo di intervento, ripeto, anche lì si parla di un avanzo vincolato che può essere destinato solo a quel tipo di finalità.

Per andare a chiudere un po' il cerchio di tutte le progettazioni che avevamo affidato alla fine dello scorso anno, stiamo per acquisire anche la progettazione relativa alle urbanizzazioni della zona del comparto, zona Via Sardegna; Via Molise e Via Puglia, quindi quella zona lì dove dobbiamo terminare, spendere anche dei soldi dell'avanzo vincolato di amministrazione e anche lì la progettazione prevede il rifacimento di strade marciapiedi e di quel triangolino che insiste tra la zona di Via Molise e la zona di Via Allende, quindi anche lì a breve avremo la progettazione e quindi nel corso dei prossimi mesi anche lì ci troveremo a applicare quell'avanzo vincolato per poter poi dare seguito alla gara d'appalto e quindi ai lavori, grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Ci sono interventi? Ha chiesto di intervenire il Consigliere Montanaro, ne ha facoltà.

CONSIGLIERA MONTANARO

Grazie, Presidente. Sindaco mi hai anticipato perché, effettivamente, avrei richiesto un attimino lumi sugli interventi, chiaramente in ordine ai lavori presso il cimitero, era ora perché, comunque, quanto meno dai social leggevamo e anche dai cittadini che vi erano interventi davvero ormai non più indifferibili, per cui bene sul cimitero, marciapiedi, zona artigianale, invece per quanto riguarda l'intervento relativo alla Piazzetta Miramare lì mi pare di non aver recuperato né il progetto, vabbè il progetto in ogni caso oggi ci hai illustrato sugli interventi e i costi, quindi questo terzo intervento non è specificato nella natura e negli importi, Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Montanaro. Ci sono...vai Sindaco.

SINDACO

Allora, ho proprio...l'ufficio tecnico mi ha proprio stampato quella che è la gara che ha fatto sulla piattaforma Traspire e l'importo dovrebbe aggirarsi sui 90.000 € se non erro, no? Giusto...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

SINDACO

...no, quello no, non era avanzo vincolato, lo diceva prima l'Assessore correttamente, è stata fatta una variazione di bilancio in entrata derivante da un maggior incasso di oneri relativi a permessi a costruire etc., etc., quindi, con il lavoro dell'ufficio siamo riusciti ad incassare di più rispetto a quello che era il previsionale, quindi in entrata abbiamo dato atto di questa situazione e quindi questo ci ha consentito di fare questi interventi che si sono poi, ovviamente, rilevati imprescindibili, che riguardano proprio la messa in sicurezza, la manutenzione innanzitutto della piazza superiore perché poi è da lì che si manifestavano i fenomeni infiltrativi, quindi verrà rifatto tutto, verrà smantellata direttamente tutta la pavimentazione, rifatta l'impermeabilizzazione, sistemata anche la parte della ringhiera e quindi poi verrà sistemata anche la parte sottostante che è quella che proprio cade al di sopra dei balconi dei privati cittadini. Purtroppo, nel corso dei mesi ci sono stati dei distacchi sempre di intonaci, fu messa una rete protettiva però poi le cose non potevano più andare così; quindi, è un intervento di carattere proprio straordinario, urgente, di cui non si poteva fare a meno.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Ci sono altri interventi?

Possiamo quindi procedere alla votazione del quarto punto all'Ordine del Giorno “Variazione al bilancio 2025 2027 ai sensi dell’art. 175 comma 2 del testo unico degli enti locali n. 267/2000”.

Favorevoli? All'umanità.

Votiamo anche per l'immediata esecutività.

Favorevoli? All'unanimità.

PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE MEDIANTE PROCEDURE DI IMPORTO INFERIORI ALLE SOGLIE DI RILEVANZA EUROPEA. PROP. 1167".

PRESIDENTE

Possiamo passare ad esaminare il quinto punto all'Ordine del Giorno: "Approvazione regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture mediante procedure di importo inferiori alle soglie di rilevanza europea. Prop. 1167". Relaziona l'Assessore Aloia, ne ha facoltà.

ASSESSORE ALOIA

Allora, per quanto riguarda questo regolamento che introduciamo proprio ex-novo, uno strumento di cui il Comune di Mottola non si era mai dotato, però in virtù proprio dell'approvazione del nuovo Codice degli Appalti il D.LGS. 36/2023, il legislatore ha fatto in modo che le varie stazioni appaltanti, quindi i vari enti, si dotassero discrezionalmente di strumenti che facessero proprio a caso di ogni singolo ente, secondo la propria fattispecie secondo la propria capacità di poter appaltare servizi all'esterno e quant'altro.

Quindi, abbiamo ritenuto necessario e opportuno per agevolare il lavoro degli uffici stilare e approvare, sottoporre all'attenzione del Consiglio, questo regolamento che è di fondamentale importanza soprattutto per appalti relativamente a forniture, servizi e lavori. Cosa facciamo con questo regolamento? Cito giusto i principi cardine più importanti di questo regolamento, cosa facciamo? Per gli appalti sottosoglia, quindi per gli affidamenti diretti che il decreto legislativo stabilisce ad una cifra di 140.000 €, soprattutto per le forniture e per i servizi, il legislatore stesso dava la possibilità di stabilire delle soglie all'interno della sottosoglia, scusate il gioco di parole, quindi abbiamo stilato, abbiamo inserito delle fasce che permettono ai vari uffici di procedere proprio con gli affidamenti diretti all'interno di queste fasce. Cosa vuol dire? Faccio un esempio: se oggi l'ufficio tecnico lavori pubblici, che poi per la maggiore è per l'ufficio tecnico lavori pubblici, affida ad un'impresa di realizzare un'opera per 4.000 €, 5.000 €, non vuol dire che un domani può affidare un'opera per una fascia superiore, cioè da 20.000 € a 39.000 €, o da 40 a 139.000 €, questo perché? Perché si vanno a penalizzare proprio quelle imprese che hanno determinate caratteristiche nell'esecuzione di determinati lavori e questo serve proprio per applicare il principio di rotazione in modo ancor più trasparente nei confronti proprio di tutte le imprese, di tutti gli operatori economici, che comunque sono iscritti sulla nostra piattaforma comunale Traspare, oppure sul Mepa. Quindi, nello stabilire queste determinate fasce l'ufficio tecnico ha una possibilità in più di applicare la rotazione, ma di avere una maggiore attenzione nei confronti delle varie imprese a cui affidare determinati lavori che per natura hanno necessità di avere delle caratteristiche diverse; quindi, per quanto riguarda le forniture abbiamo creato

la fascia A.1 fino a 4.999 €; poi la B 1 da 5.000 € a 19.999 €; da 20.000 € a 39.999 €; da 40 a 139.999 €. E poi la fascia successiva da 140.000 € sino alla soglia Europea ordinaria che è intorno ai 225.000 €, se non erro. Questo l'abbiamo fatto sia per le forniture che per i servizi che, ovviamente, anche per i lavori, stesse soglie, stesse fasce, che danno proprio questa possibilità all'ufficio di poter operare in tal senso e avere, ribadisco un concetto fondamentale, una trasparenza in più nell'applicazione del principio di rotazione. Un altro principio cardine di questo regolamento è anche un'introduzione di un nuovo strumento che obbliga gli uffici, ciò che prima non era previsto, a chiedere a quelle imprese a cui vengono affidati servizio lavori sotto le 40.000 €, si sa che ad oggi presentano una dichiarazione di proprio pugno sul buon andamento delle imprese che non abbia carichi pendenti, che abbia una certa regolarità nei confronti degli appalti con gli enti pubblici, quindi che cosa fa l'ufficio, ogni settore, ha l'obbligo di andare a verificare per il 5% di tutte le opere affidate, ha l'obbligo di andare a verificare la veridicità delle dichiarazioni rese da parte degli imprenditori, invece per le opere che vengono affidate

da 40.000 €, questo è un obbligo di legge e avviene ancor prima di affidare i lavori.

Quindi, abbiamo introdotto quest'altro strumento per gli uffici che hanno da oggi l'obbligo, se il regolamento verrà approvato ovviamente, da oggi avranno l'obbligo di verificare almeno il 5% di tutte le dichiarazioni rese dalle varie imprese o dai vari fornitori.

Un altro principio fondamentale è quello che, come tutti sappiamo, oggi per poter appaltare, per poter chiedere preventivi, ci si serve delle postazioni elettroniche si chiamano, ci si serve dei siti come Traspare che è la piattaforma comunale degli operatori economici, oppure ci si serve del Mepa, ora che cosa succede? Che nel momento in cui devi stipulare un contratto puoi anche servirti di un altro strumento elettronico che è la PEC, questo però per importi fino a 5.000 €, quindi tu puoi stipulare un contratto anche tramite PEC perché, comunque, ad oggi ormai è un mezzo diffusissimo è, appunto, una posta elettronica certificata e puoi stipulare contratti non solo sulla piattaforma Traspare o Mepa ma anche attraverso la PEC. Ecco, queste sono le novità più importanti relativamente all'adozione di questo nuovo regolamento comunale che si è reso necessario adottare o, meglio, portarlo all'attenzione del Consiglio Comunale al fine di poter essere approvato proprio per snellire, facilitare e rendere ancora più trasparente la gestione, l'affidamento di tutte le opere delle forniture sottosoglia.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Aloia. Se non ci sono interventi...ha chiesto di intervenire il Consigliere Montanaro, ne ha facoltà.

CONSIGLIERA MONTANARO

Soltanto un chiarimento Assessore, già la norma prevedeva sottosoglia, quindi 140.000 €, per servizi e forniture; 150 per opere, quindi lavori, l'affidamento diretto però comunque anche nel rispetto di un principio sovrano della rotazione, quindi già la norma, quindi il codice degli appalti lo prevede, andando a creare questi sotto scaglioni, queste fasce, se non ho capito male si andranno a dover verificare, quindi applicare, la rotazione all'interno di queste singole fasce a favore, a tutela, di un maggior rispetto del principio che comunque era già previsto dalla rotazione? Cioè, per quale motivo si individuano questi scaglioni da 0 a 5.000, da 5.000 a 20, quando comunque vi era concretamente...se è vero, come è vero, la ratio che è sottesa a questo provvedimento di questa Amministrazione mi chiedo: vuol dire che il sistema di rotazione non era realmente facile da osservare? Questo è il quesito che mi sto ponendo e che quindi giro a lei.

PRESIDENTE

Prego, Assessore.

ASSESSORE ALOIA

No, allora il principio della rotazione, per fortuna, in questo Comune è sempre stato applicato altrimenti l'ufficio ragioneria nemmeno sotto bombardamento ti fa passare una determina, è uno strumento utile, come dicevo prima, ho fatto proprio un esempio pratico per comprendere con più facilità il motivo per il quale sono state stabilite le fasce, ovviamente il principio di rotazione, faccio proprio degli esempi pratici, significa che se oggi affidano all'impresa Aloia un'opera, domani per la prossima opera dovrebbe toccare all'impresa Gonnella e poi all'impresa De Carlo, però ci sono situazioni in cui determinate imprese hanno delle caratteristiche tali da poter eseguire solamente loro queste opere, per esempio nel momento in cui vengono affidate delle opere in cui l'impresa deve avere obbligatoriamente una categoria definita o G1 o G2 o G3, non voglio andare troppo nel tecnico però è per rendervi l'idea, il mese scorso hai realizzato un'opera per 20.000 €, questo non vuol dire che...se rientra in una fascia da 40.000 a 150.000 €, nonostante il mese scorso abbia realizzato quest'opera per il Comune, questa fascia, rientrando in un'altra fascia sottosoglia creata, non possa realizzare nuovamente l'opera solo perché magari ha proprio quelle determinate caratteristiche e quindi, non deve essere preclusa la possibilità di

richiedere quantomeno il preventivo.

Poi, ovviamente, come suol fare l'ufficio tecnico, che chiede sempre almeno due o tre preventivi ad ogni impresa però la fascia permette al responsabile del settore o comunque al tecnico di chiedere il preventivo anche a quella stessa impresa che precedentemente aveva realizzato dei lavori per una somma inferiore semplicemente, dà la possibilità, quella fascia proprio, di poter chiedere quanto meno dei preventivi ad un'impresa che ha realizzato già un'opera, anche per fare un esempio proprio stupido, il giorno prima a questo servono le fasce.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Aloia. Possiamo quindi votare il quinto punto all'Ordine del Giorno "Approvazione regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture mediante procedure di importo inferiori alle soglie di rilevanza europea. Prop 1 167".

Favorevoli? All'unanimità.

Votiamo anche per l'immediata esecutività, favorevoli?

All'unanimità.

PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO: Realizzazione della camera ardente con sala dolenti a servizio della residenza sociosanitaria assistenziale "Villa Francesco" da realizzare ai sensi dell'art. 5 del R.R. n. 4 del 21/01/2019. Applicazione art. 14 del DPR 380/2001;

PRESIDENTE

Sesto punto all'Ordine del Giorno "Realizzazione della camera ardente con sala dolenti a servizio della residenza sociosanitaria assistenziale "Villa Francesco" da realizzare ai sensi dell'art. 5 del R.R. n. 4 del 21/01/2019.

Relazione il Sindaco ne ha facoltà.

SINDACO

Allora, in data 16/6/2025 è arrivata da parte della proprietà della società Voluntas studio S.r.l. una istanza per l'ottenimento del titolo edilizio in deroga alle previsioni PRG vigente per la realizzazione di una camera ardente presso la struttura, che tutti quanti conosciamo, che corrisponde al nome di Villa Francesco; diciamo che si tratta, in buona sostanza, della realizzazione di uno spazio per gli usi di cui parlavo prima, quindi come camera ardente, e che si rende necessaria ai sensi dell'approvazione di un regolamento regionale che è il n. 5 del 2019, che prevede proprio tra i requisiti minimi tecnici, organizzativi, strutturali, delle strutture come le residenze socio-sanitarie per anziani proprio la realizzazione di queste camere ardenti per gli anziani che poi vanno in un posto forse migliore rispetto a quello terreno; quindi si è resa necessaria, ovviamente, l'approvazione da parte del Consiglio Comunale perché si tratta comunque di un permesso a costruire in deroga allo strumento urbanistico e noi dobbiamo semplicemente andare a sottolineare quello che è l'interesse pubblico sotteso a questa ulteriore piccola realizzazione, si tratta di un vano di una superficie di circa 45 m², quindi un piccolo modulo che verrà realizzato proprio accanto alle pertinenze esistenti.

Quindi il Consiglio Comunale si deve esprimere sull'interesse pubblico, posto che già nel 2016 il Consiglio Comunale con la delibera n. 25 del giugno del 2016 ha dichiarato l'interesse pubblico per quanto riguarda il tipo di attività esistente, oggi non facciamo altro che riconfermare quanto quella sia una struttura a carattere pubblico, di interesse pubblico, e quindi in buona sostanza diamo la possibilità proprio di andare in deroga a quello che è lo strumento urbanistico esistente proprio per realizzare questa piccola struttura.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Ci sono interventi?

Possiamo quindi procedere alla votazione del sesto punto all'Ordine del Giorno "Realizzazione della camera ardente con sala dolenti a servizio della residenza sociosanitaria assistenziale "Villa Francesco" da realizzare ai sensi dell'art. 5 del R.R. n. 4 del 21/01/2019.

Favorevoli? All'unanimità.

Votiamo anche per immediata esecutività, favorevoli?

All'unanimità.

PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "NOMINA COLLEGIO REVISORI TRIENNIO 2025/2027".**PRESIDENTE**

Settimo punto all'Ordine del Giorno "Nomina collegio dei Revisori triennio 2025-2027". Considerato che è in scadenza, quindi, nel mese di settembre il Collegio dell'organo di revisione del Comune, quindi è necessario procedere al rinnovo, dato atto quindi che il Comune con nota del 4 agosto ha provveduto a comunicare mezzo PEC alla Prefettura la data di scadenza del proprio organo, che con comunicazione dell'11 agosto la Prefettura ha fissato la data di seduta pubblica per l'estrazione dei nominativi dei Revisori dei conti per il giorno 13 agosto, quindi a seguito di sorteggio sono stati diciamo eletti in data 4 settembre del 2025 dottor Quartulli Giovanni e il dottor Colomba Massimo, ora è competenza del Consiglio Comunale procedere alla votazione con scrutinio segreto del Presidente del Collegio dei Revisori a seguito delle domande che sono pervenute al Comune di Mottola, quindi invito...

CONSIGLIERA SASSO

Una domanda, è possibile...chiedo la parola per proporre il rinvio di questo punto della delibera numero 11192, riguardante appunto la nomina del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, perché secondo quanto riportato nella delibera i Consiglieri avrebbero preso visione dei curricula dei candidati, ma questo purtroppo non è avvenuto, non è possibile votare in modo consapevole senza aver valutato i profili professionali dei candidati, quindi, io chiedo cortesemente che la votazione venga rinviata per consentire a tutti noi Consiglieri di esaminare i curricula e garantire anche la massima trasparenza nella scelta di un organo così importante per il controllo finanziario del Comune. Grazie.

PRESIDENTE

Absolutamente, io le dico che da un punto di vista procedurale i curriculum erano a disposizione dalla segreteria, quindi eravate liberi di andarli a verificare, perché inviarli materialmente era esattamente impossibile, sono qui a disposizione, se volete possiamo anche sospendere per 5 minuti così avete modo di valutare o visionare tranquillamente...però da un punto di vista procedurale non ci sono assolutamente problemi, come tutto era a disposizione della segreteria.

CONSIGLIERA SASSO

Presidente abbiamo fatto due Commissioni non c'è stata data la possibilità, sia in un primo incontro...

PRESIDENTE

In che senso? Vi ha vietato qualcuno di andare a visionare i curriculum presso la segreteria?

CONSIGLIERA SASSO

No, il Segretario disse in quel momento che aveva a disposizione i curricula che li aveva consegnato il Responsabile tecnico, questa cosa non è avvenuta perché nel fascicolo non c'erano questi curricula.

CONSIGLIERA SASSO

Assolutamente, io penso sia, da un mio punto di vista personale, un pretesto, non so per rinviare chissà che cosa, dobbiamo mettere ai voti la proposta...

CONSIGLIERA SASSO

Mettiamo a verbale questa richiesta.

PRESIDENTE

Sì, mettiamo ai voti la proposta della Consiglieria Sasso di rinviare il settimo punto all'Ordine del Giorno, favorevoli? i Consiglieri Sasso...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

PRESIDENTE

...esatto la proposta di rinvio che ha proposto la Consiglieria Sasso.

INTERVENTO

Ma posso? Mi pare che abbia proposto la possibilità di visionarlo...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

PRESIDENTE

Possiamo votare la proposta di rinvio della Consiglieria Sasso, favorevoli? I Consiglieri Greco, Sasso, Laterza, Montanaro, Laterza.

Quindi, favorevoli sono in 4...scusate 5;

Contrari? 10.

Astenuti? 1, il Consigliere Rogante.

Quindi, votiamo ora per la sospensione della seduta, 5 minuti, 10 minuti per visionare i curriculum che abbiamo qua, favorevoli? All'unanimità.

(La seduta del Consiglio viene sospesa)

PRESIDENTE

Allora, la seduta del Consiglio a seguito della sospensione si riapre alle ore 16:12 invito la dottoressa Sinante a rifare l'appello.

SEGRETARIO GENERALE

Barulli, presente; Tartarelli, presente; Acquaro, presente; Agrusti, presente; Pizzarelli, presente; Gonnella, presente; De Carlo, presente; Bianco, presente; Alligò, assente; Totaro, assente; Spinelli, presente; Laterza Michele, presente; Montanaro, presente; Laterza Angelo, presente; Greco, presente; Sasso, presente; Rogante, presente, siamo in 15.

PRESIDENTE

Benissimo. Quindi, ai sensi del regolamento comunale nominiamo tre scrutatori due della maggioranza uno dell'opposizione, quindi nominiamo i Consiglieri Bianco, Agrusti Antonio e la Consiglieria Sasso se vuole può fare da scrutatrice quindi invito a...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

PRESIDENTE

Allora, i biglietti che vengono distribuiti...

INTERVENTO

Presidente posso? Ricordo che tre anni fa c'erano delle indicazioni di voto in ordine alla designazione del Presidente...

(Sovrapposizione di voci)

SEGRETARIO GENERALE

C'è una scheda bianca che procediamo a distruggere, poi abbiamo 1; 2; 3; 4; 5 schede per il dottor Giovanni Sgobba.

1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 per il dottor... effettivamente in aula abbiamo 15 Consiglieri con l'assenza dei Consiglieri Alligò e Totaro, quindi...

PRESIDENTE

Grazie dott.ssa quindi...

SEGRETARIO GENERALE

...le schede che vengono poi distrutte vuole ulteriormente controllare sono qui.

PRESIDENTE

Quindi, a seguito della votazione a scrutinio segreto diciamo il Revisore che ha ottenuto più voti è il dottor Chinno con nove voti quindi, si elegge il dottor Chinno quale Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti per il periodo 2025/28 che ottenuto, quindi, 9 preferenze, di nominare i membri per il triennio 2025/28 nelle persone di Quartulli Giovanni e di Massimo Colomba.

Possiamo, quindi, ora votare per l'ultimo punto all'Ordine del Giorno.

Favorevoli? 10

SEGRETARIO

La Consigliera Sasso ha chiesto...

CONSIGLIERA SASSO

Cosa stiamo votando adesso?

PRESIDENTE

La presa d'atto della votazione.

CONSIGLIERA SASSO

Non so se è lecito chiedere...se questa è l'Assise giusta per chiedere quali sono le motivazioni che ha portato la maggioranza a questa scelta.

PRESIDENTE

Probabilmente abbiamo visionato i curriculum e quindi è stata scelta la persona che per 9 persone è stata quella più idonea, senza nulla togliere agli altri esclusi.

CONSIGLIERA SASSO

I curricula però dicevano altro, secondo quello che ho visto io.

PRESIDENTE

Sono molto soggettivi diciamo, quindi...

CONSIGLIERA SASSO

Va bene, Giovanni Sgobba ha fatto il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti per almeno cinque volte, chi non lo ha fatto per una volta, quindi diciamo che c'è una discrepanza, però voi siete la maggioranza lo accettiamo e andiamo avanti, okay, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consiglieria Sasso. Quindi, votiamo per il settimo punto all'Ordine del Giorno: favorevoli? Diciamo all'unanimità immagino.

Votiamo anche per l'immediata esecutività: favorevoli? All'unanimità.

Abbiamo esaurito i punti all'Ordine del Giorno, la seduta del Consiglio Comunale si chiude alle ore 16:20. Grazie buon pomeriggio a tutti.